



INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI

APPROVATI I RISULTATI CONSOLIDATI 2021: RICAVI A €75,7 MLN, IN CRESCITA DEL 25%, EBITDA €5,2 MLN E UTILE NETTO €2,3 MLN. PROPOSTA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDO 0,14 EURO p.a.

Principali risultati consolidati al 31/12/2021:

- Ricavi pari a Euro 75,7 milioni (Euro 60,6 milioni nell'esercizio 2020)
- EBITDA pari a Euro 5,2 milioni (Euro 7,1 milioni nel 2020)
- Utile Netto *adjusted*¹ pari a Euro 2,2 milioni (Utile Netto *adjusted* pari a Euro 3,3 milioni nel 2020)
- Indebitamento Finanziario Netto pari a Euro 7,4 milioni (Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2020) che include *cash-out* non operativi per Euro 5,3 milioni
- Proposta all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari Euro 0,14 p.a.

Marcallo con Casone (MI), 28 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione di **Industrie Chimiche Forestali S.p.A. ("ICF")** - società tra gli operatori di riferimento a livello nazionale e internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico, quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana – riunitosi in data odierna sotto la Presidenza dell'Ing. Guido Cami, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Guido Cami, Presidente e CEO di Industrie Chimiche Forestali SpA, ha commentato:

"Il 2021 è stato decisamente un anno complicato per la successione di avvenimenti rilevanti esterni: la recrudescenza della diffusione del Covid, la mancanza di materie prime, l'impennata eccezionale del prezzo delle stesse e l'aumento poderoso del costo delle energie, gas ed elettricità. Ciononostante, la nostra Società non ha mai interrotto l'attività produttiva, non ha perso ordini né consegne per i clienti e non ha utilizzato ore di cassa integrazione guadagni. L'attività industriale ha marciato infatti a pieno regime, nonostante la frenata del settore auto da agosto a dicembre per le note questioni logistiche esogene, consentendoci di fatturare oltre 75 milioni di euro rispetto ai 60 del precedente esercizio. Il settore della calzatura, della pelletteria, del packaging e delle attività industriali hanno contribuito vigorosamente al raggiungimento delle vendite sopra menzionate dimostrando la nostra resilienza basata sulla diversificazione dei mercati di sbocco.

Abbiamo portato a termine integralmente il piano degli investimenti previsto nonché l'acquisizione del ramo d'azienda industriale di un concorrente riconosciuto dall'industria internazionale per qualità di prodotto nel

¹ L'adjustment è stato calcolato in riferimento ai seguenti elementi:

- effetti dell'ammortamento della lista clienti e dei marchi;
- effetto della variazione del fair value dei warrant;
- effetto dei benefici fiscali relativi all'allineamento del valore dell'avviamento che hanno avuto impatto nel conto economico della controllante ICF



segmento “calzatura lusso” (Morel) perfezionata all’inizio di luglio 2021. Dal primo di ottobre gli impianti sono pienamente operativi in Forestali, incluso tutto il Team di 15 collaboratori, perfettamente integrato. Abbiamo investito su tutte le tematiche ESG, ovvero Ambiente, Social e Governance, redigendo peraltro l’aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità e ottenendo nuove certificazioni di processo e di prodotto. Non abbiamo mai interrotto il processo di scouting di altre aziende sinergiche mettendo le basi per nuove opportunità da aggregare. Abbiamo quindi chiuso un anno difficile con risultati molto soddisfacenti sotto l’aspetto imprenditoriale e umano, per noi e per la nostra clientela, sacrificando lievemente la marginalità del conto economico per ragioni legate all’andamento dei prezzi delle materie prime sempre in salita. L’inizio del 2022 si è presentato anch’esso con delle sfide da affrontare relativamente a fattori esogeni.

Risultati economico-finanziari consolidati al 31 dicembre 2021

(€ 000)	2021	2020	Var %
Ricavi	75.719	60.627	+24,9%
EBITDA	5.199	7.145	-27,2%
<i>EBITDA margin</i>	<i>6,9%</i>	<i>11,8%</i>	
EBIT Adjusted	2.664	4.709	-43,4%
<i>EBIT Adjusted margin</i>	<i>3,5%</i>	<i>7,8%</i>	
Risultato netto Adjusted	2.204	3.343	-34,1%
	2021	2020	Var
Indebitamento finanziario netto	7.365	3.230	4.135

I **Ricavi** si attestano a Euro 75,7 milioni, in crescita del 25% rispetto a Euro 60,6 milioni dell’esercizio precedente e superiori del 5,3%, rispetto all’ultimo esercizio pre-Covid (Euro 71,7 milioni nell’esercizio 2019). Si evidenzia, in particolare, l’incremento di fatturato dei prodotti destinati al settore calzaturiero, pari al +34% rispetto al 2020, anche grazie al positivo trend di crescita dei prodotti a marchio Morel che hanno contribuito per Euro 2,8 milioni con una buona marginalità, e dei prodotti destinati al settore pelletteria.

L’**EBITDA** è pari a Euro 5,2 milioni (Ebitda Margin 6,9%) rispetto a Euro 7,1 milioni (Ebitda Margin 11,8%) dell’esercizio precedente. Si evidenzia il positivo andamento delle aree relative al calzaturiero e pelletteria con la conferma di redditività a doppia cifra. Il settore automotive ha maggiormente risentito del contesto globale che si è generato sul mercato delle materie prime relativamente alle disponibilità e ai prezzi che richiedono tempi di trasferimento dei costi più lunghi.

L’**EBIT adjusted** è pari a Euro 2,7 milioni (Euro 4,7 milioni nel 2020), dopo ammortamenti su immobilizzazioni materiali per Euro 2,4 milioni. L’*adjustment* neutralizza gli effetti dell’ammortamento della lista clienti e dei marchi pari a Euro 1,9 milioni. L’**EBIT reported** è pari a Euro 0,7 milioni (Euro 2,7 milioni nel 2020).

Il Gruppo chiude l’esercizio con **Utile netto adjusted** pari a Euro 2,2 milioni (Utile netto adjusted pari a Euro 3,3 milioni nel 2020). L’**Utile Netto reported** si attesta a Euro 2,3 milioni rispetto a un Utile netto reported di Euro



2,2 milioni dell'esercizio precedente.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** è pari a Euro 7,3 milioni, rispetto a Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2020; include i cash out per Euro 2,3 milioni per l'esecuzione del piano di buy-back, Euro 1 milione per la distribuzione del dividendo e Euro 2 milioni per l'acquisizione di Morel (di cui Euro 1,3 milioni per la transazione ed Euro 0,7 milioni di investimenti per l'integrazione degli impianti). La generazione di free cash flow nell'anno è stata quindi positiva per circa Euro 1,2 milioni.

Azioni proprie detenute dalla Società

Al 31/12/2021 l'ammontare complessivo di azioni proprie detenute dalla Società è pari a n. 489.669. Nell'esercizio 2021 l'investimento in *buy-back* ha riguardato 373.469 azioni per un controvalore di circa Euro 2,3 milioni. Gli acquisti sono stati eseguiti dalla data di ammissione e quotazione di Industrie Chimiche Forestali S.p.A. avvenuta il 3 agosto del 2020 a seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi il 29 aprile del 2020).

Destinazione del risultato di esercizio e della ricchezza generata

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 2.170.025, per a) Euro 108.501 a riserva legale; b) Euro 0,14 per la distribuzione di un dividendo al lordo delle ritenute di legge, per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data (la data di stacco prevista sarà il 09/05/2022, la record date il 10/05/2022 e il pagamento il 11/05/2022; c) la restante parte a riserva straordinaria.

Principali eventi nel corso dell'esercizio 2021

Nell'esercizio 2021 è stata annunciata e conclusa l'operazione di **acquisizione e integrazione di Morel** storico marchio italiano fondato nel 1926, leader nei componenti (puntali e contrafforti) per calzature di alta gamma.

In data 23 giugno il CdA di Industrie Chimiche Forestali S.p.A. ha deliberato di aderire all'opportunità contemplata nella Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) e s.m. di riallineare il valore fiscale dell'avviamento a quello risultante nel Bilancio d'esercizio di ICF chiuso al 31 dicembre del 2019, pari a € 24.068.247. Questa opportunità prevede il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3% sul totale del valore oggetto di riallineamento, pari a € 722.047, divisibile in tre rate di pari importo da versare in 3 esercizi a partire da quello corrente. Il pagamento dell'imposta sostitutiva renderà il valore dell'avviamento fiscalmente deducibile nei successivi 50 anni a partire dal corrente periodo d'imposta generando un risparmio cumulato per minori imposte stimato in € 6.715.041. L'adesione al riallineamento del valore fiscale dell'avviamento ai valori civilistici ha comportato un beneficio fiscale netto nell'esercizio di circa € 1.964.000.

Innovazione di prodotto e sostenibilità

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo e gli investimenti diretti all'innovazione e alla sostenibilità con il lancio di nuovi tessuti (tessili TNT, tessuti tecnici con fibre di cotone rigenerato, tessuti tecnici Biostick, e nuove formulazioni adesive prive di sostanze tossiche e la nuova linea LUMINE che impiega materie prime biodegradabili e la tecnologia Wave-Tech nata dall'unione delle competenze tra Forestali e Morel), l'ottenimento e l'ampliamento delle certificazioni aziendali e di prodotto (STANDARD 100 BY OEKO-



TEX®, IATF 16949:2016, estensione della certificazione GRS a tutta la linea di produzione tessuti, rinnovo della ISO 9001, rinnovo della certificazione ISO 14001 e adesione al Sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS, rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), passaggio dalla OHSAS 18001 alla più recente ISO 45001) e l'introduzione di nuovi processi industriali volti alla riduzione delle emissioni e scarti e contenimento degli sprechi e delle risorse tramite riciclo. È stato inoltre presentato il "Piano Spostamento Casa-Lavoro" (PSCL).

Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021 ed Evoluzione prevedibile della gestione

In data 18 febbraio 2022 l'Assemblea dei soci, in sede straordinaria, ha approvato l'annullamento di n. 507.177 azioni proprie in portafoglio, senza riduzione del capitale sociale che risulta, dopo l'aggiornamento del Registro delle Imprese, diviso in numero 6.845.507 azioni ordinarie prive di valore nominale. Nella seduta ordinaria, la stessa Assemblea ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione per il termine massimo previsto dalla normativa vigente (attualmente fissato in 18 mesi decorrenti dalla data dell'autorizzazione assembleare), l'acquisto di massimo n. 1.000.000 azioni ordinarie di ICF (considerando che il valore nominale delle azioni acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale di ICF), con un esborso massimo di acquisto complessivo fissato in Euro 8.000.000 e la conseguente disposizione di tali azioni proprie acquistate. La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a dotare ICF di uno strumento in uso nelle società quotate, per cogliere opportunità di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni.

Dopo la buona performance di fatturato registrata nel corso del 2021, il management segnala che i primi due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati ancora caratterizzati da una buona domanda che si è assestata sui livelli raggiunti nel 2021. In particolare, è da segnalare il buon andamento dei settori calzaturiero, della pelletteria e del packaging. Rimane ancora penalizzato dalle difficoltà produttive già manifestate nel 2021 per la scarsità di componentistica elettronica il settore dell'Automotive. Pariteticamente il costo delle materie prime ha continuato ad aumentare per tutte le tipologie di materiali acquistati. Nei prossimi mesi, la Società si concentrerà in particolare nell'attento monitoraggio del prezzo delle materie prime al fine di garantire il ribaltamento sui prezzi di vendita per salvaguardare la redditività dei vari settori; ad implementare azioni indirizzate ad aumentare ulteriormente l'efficienza ed a incrementare l'offerta di prodotti, e a livello commerciale, grazie all'allentamento delle misure restrittive per il contenimento della pandemia di Covid-19, alla ripresa dei viaggi e dei rapporti diretti con i clienti al fine di favorire lo sviluppo di nuovi progetti.

Crisi Ucraina

Rispetto al contesto in essere, oltre alla preesistente situazione di grande incertezza determinata dalla ripresa della pandemia, ma in fase di rallentamento, a partire dal 24 febbraio si è assistito alla gravissima situazione venutasi a creare per effetto della guerra avviata dalla Russia nei confronti dell'Ucraina. Oltre al dramma umanitario la comunità internazionale ha varato una serie di sanzioni economiche nei confronti della Russia come ritorsione all'invasione di un paese sovrano. Pertanto, il Gruppo ha subito un blocco degli ordinativi in corso provenienti dai paesi coinvolti nel conflitto. Si rammenta che ICF ha sviluppato nel corso del 2021 un fatturato di circa Euro 3,5 milioni nei confronti di clienti dalla Russia e di circa Euro 0,5 milioni nei confronti di clienti in Ucraina.

Convocazione Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in prima convocazione, in



data 28 aprile 2022 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 29 aprile 2022 negli orari e nei luoghi che verranno comunicati nel relativo avviso di convocazione che sarà pubblicato nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa regolamentare applicabile.

La documentazione, ivi incluse le relazioni illustrative approvate dall'odierno Consiglio di Amministrazione su ciascun punto all'ordine del giorno della predetta Assemblea, sarà disponibile, nei termini di legge e regolamenti applicabili, sul sito internet www.investors.forestali.it/corporate-governance/assemblea.

In allegato:

- **Conto Economico consolidato dell'esercizio 2021 vs esercizio 2020**
- **Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020**

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet di Industrie Chimiche Forestali S.p.A. nella sezione www.investors.forestali.it/comunicati-stampa.

Industrie Chimiche Forestali S.p.A. (ICF) è tra gli operatori di riferimento a livello internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti a basso impatto ambientale e alto contenuto tecnologico destinati ai mercati calzature & pelletteria, automotive e packaging. ICF è fortemente impegnato nel rispetto dei valori di Sostenibilità e dei principi ESG che ispirano l'attività aziendale dal 1918. Il Gruppo è presente sia a livello nazionale che a livello internazionale, anche attraverso la società controllata Forestali de Mexico S.A. operante principalmente nel mercato messicano. Il Gruppo ICF (Industrie Chimiche Forestali S.p.A. e Forestali de Mexico S.A.) con circa 125 dipendenti effettua la propria produzione esclusivamente in Italia nello stabilimento di Marcallo con Casone (MI) ed esporta in tutto il mondo. Il Gruppo ha ottenuto le più rilevanti certificazioni del settore chimico e aziendali, in particolare ISO 9001, IATF 16949, ISO 45001, ISO 14001 ed EMAS oltre ad aderire dal 1997 al programma Responsible Care con Federchimica; numerosi sono i prodotti che hanno ricevuto la certificazione GRS che attesta l'elevato impegno all'utilizzo di materiali riciclati. Industrie Chimiche Forestali S.p.A. produce e commercializza i propri prodotti attraverso quattro marchi distinti: ABC (Adhesive Based Chemicals), Industrie Chimiche Forestali, Durabond e dal 2021 Morel.

Contatti

ICF S.p.A.
CFO & Investor Relations Manager
Massimo Rancilio
m.rancilio@forestali.it
Via Fratelli Kennedy, 75
20010 Marcallo con Casone (MI)
Tel. +39 02 9721411

IR TOP Consulting
Capital Markets & IR
Floriana Vitale
ir@irtop.com
Via Bigli, 19
20121 Milano (MI)
Tel.: +39 02 4547 3883/4

Alantra Capital Markets
Euronext Growth Advisor
Stefano Bellavita
stefano.bellavita@alantra.com
Via Borgonuovo, 16
20121 Milano (MI)
Tel.: +39 02 6367 1603

Equita SIM
Specialist
Silvia Foa
s.foa@equita.eu
Via F. Turati, 9
20121 Milano (MI)
Tel.: +39 02 62041



Conto economico consolidato dell'esercizio 2021*

	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2020 31.12.2020
Ricavi	75.719	60.627
Altri proventi	805	393
Variazione prodotti finiti e semi lavorati	850	(276)
Materie prime e materiale di consumo	(53.333)	(36.369)
Costi del personale	(9.065)	(8.550)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.399)	(4.305)
Svalutazione netta attività finanziarie	(100)	(95)
Altre spese operative	(9.776)	(8.681)
Risultato operativo	700	2.745
Oneri finanziari	(1.248)	(1.458)
Proventi finanziari	417	188
Utile ante imposte dell'attività in funzionamento	(131)	1.475
Imposte sul reddito	2.412	753
Imposte correnti	(817)	(8)
Imposte anticipate	2.756	179
Imposte differite	472	581
Risultato netto derivante dalle attività in funzionamento	2.281	2.228
Utile dell'esercizio Consolidato	2.281	2.228
UTILE/PERDITA di pertinenza di Terzi	(0)	(0)
Utile dell'esercizio di Gruppo	2.280	2.228

* soggetto a revisione contabile ancora in corso



Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021*

	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2020 31.12.2020
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	15.659	14.903
Diritto d'uso	756	842
Avviamento	34.471	34.471
Altre attività immateriali	21.352	22.994
Attività finanziarie non correnti	132	1
Attività per imposte anticipate	3.757	1.004
Totale attività non correnti	76.129	74.216
Attività correnti		
Rimanenze	13.856	10.397
Crediti commerciali	21.541	16.930
Altri crediti	1.664	1.312
Disponibilità liquide e depositi a breve	13.512	15.895
Totale attività correnti	50.573	44.535
Totale attività	126.702	118.751
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	38.000	38.000
Riserva Legale	1.232	1.114
Altre riserve	29.393	30.577
Riserva Benefit Plan	(30)	(39)
Utili/Perdite a nuovo	5.896	5.896
Utile/Perdita dell'esercizio	2.281	2.228
Totale Patrimonio netto Gruppo	76.773	77.777
Capitale e riserve di terzi	(0)	(0)
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	(0)	(0)
Totale Patrimonio netto Consolidato	76.772	77.777
Passività non correnti		
Prestiti e finanziamenti non correnti	9.499	3.341
Passività finanziarie per lease non correnti	5.834	6.447
Altre passività finanziarie non correnti	1.282	664
Fondi rischi e oneri non correnti	512	506
Passività netta per fondi pensionistici	1.005	778
Imposte differite	6.070	6.542
Altre passività non correnti	140	39
Totale Passività non correnti	24.341	18.318
Passività correnti		
Prestiti e finanziamenti correnti	4.785	8.608
Passività finanziarie per lease correnti	759	729
Debiti commerciali	17.772	11.828
Altri debiti	2.272	1.491
Totale Passività correnti	25.588	22.656
Totale Patrimonio Netto e Passività	126.702	118.750

* soggetto a revisione contabile ancora in corso